

# Latina

**Il Messaggero**

latina@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Domenica 10  
Novembre 2024



**Legalmente**

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Piazza del Mercato, 11 T 0773/663235 F 0773/663282

**Cisterna**  
Il giardino di Ninfa  
tra passato e futuro  
dalla nuova guida  
ai progetti hi-tech  
A pag. 37



**Basket**  
La Benacquista  
oggi alle 18  
sfida la Liofilchem  
dell'ex Gramenzi  
A pag. 41



**Serie C**  
Latina, doppietta al Sorrento  
vittoria in casa dopo 7 mesi

Due gol di Crecco al Francioni trascinano i nerazzurri al successo  
Mister Boscaglia: «Contento della prestazione, abbiamo strameritato»  
Mancini e Scarfò a pag. 39

## Seminano il panico armati di coltelli

► Due ragazzi ubriachi hanno minacciato i passanti in via Neghelli nella zona dei pub. Portati in questura, uno di loro si è scagliato contro i poliziotti ed è stato denunciato

Completamente ubriachi hanno iniziato ad infastidire chiunque si trovasse nelle vicinanze, attirando l'attenzione delle decine e decine di giovani che stavano trascorrendo il loro venerdì sera in via Neghelli. Ma il vero caos, uno dei due, lo ha scatenato all'interno della questura, dove era stato portato per essere fotosegnalato. A quel punto, i poliziotti non hanno avuto altra scelta che denunciarlo per resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio si è registrato poco dopo le 20 di venerdì in quella ormai nota ai più come via dei pub, la principale strada della movida notturna della città di Latina.

Scarfò a pag. 34

**Pantanaccio, le lamentele**

### Il parco aperto a ottobre ha già delle zone interdette

Il parco di Porta Nord al Pantanaccio ha già i suoi problemi. I residenti segnalano che ci sono delle zone interdette, una buca pericolosa, ingressi forzati e poi mancano ancora acqua e corrente elettrica.

A pag. 34



**Aprilia**

### Oltre 31mila bollette Tari Cinque milioni da incassare

Stanno per partire dall'Ufficio Tributi del Comune di Aprilia 31.005 avvisi di pagamento relativi al saldo Tari 2024, da pagare entro il 16 dicembre. Il Comune punta a riscuotere cinque milioni di euro.

A pag. 37



Un vagone della metro

«Ex metro, basta riunioni interne: ora se ne parli in Consiglio»

**IL DIBATTITO**

Basta riunioni interne, la maggioranza venga in Consiglio a discutere il progetto bus rapid transit di Latina, ovvero l'ex Metro. Lo chiede l'opposizione, che entra nel dibattito, all'indomani della richiesta di FI di far correre il tracciato lungo la "Mare-Monti" e alcu-

# Ninfa, il giradino è già in viaggio verso il futuro

**AMBIENTE**

Quale è il passato di Ninfa lo sappiamo bene. Quale sarà il futuro di uno dei giardini più belli del mondo cominciamo a intuirlo. Immaginate una corda tesa, tra l'Ottocento e i giorni nostri. E' come se adesso, una estremità della fune sia stata lanciata nei decenni a venire, grazie ai progetti finanziati con i fondi Pnrr. «I lavori sono a un ottimo punto» ammette il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, Massimo Amodio.

L'occasione per parlarne e per fare il punto è stata la presentazione del libro "il Giardino di Ninfa" (edito da Edilazio), una sorta di guida pensata per accompagnare i visitatori alla scoperta di questo tesoro con i contributi tra gli altri di Sottoriva, Amodio, Marchetti, Ponsillo, Esposito, Varoli Piazza e Viscogliosi). E' un modo per partire dall'inizio, da quando Ferdinand Gregorovius, storico e medievista tedesco, si affacciò dalla finestra della sua camera dell'albergo di Norma dove era arrivato nel corso del suo viaggio in Italia e, vedendo nella piana paludosa i resti delle antiche mura, esclamò: «Ninfa, la Pompei del medioevo, la città dei sogni immersa nelle paludi pontine». «Fu lui il primo a parlare dell'antico luogo nelle sue Passeggiate per l'Italia» racconta Pier Giacomo Sottoriva, giornalista, storico, past president della Fondazione Caetani e curatore del libro. Ma chi per primo ha plasmato quei luoghi tirandoli fuori dal passato trasformando le rovine nella meraviglia che oggi accoglie ogni anno 80 mila visitatori, è stato senza dubbio Gelasio Caetani. Sottoriva lo sottolinea, avendo dedicato anni del suo lavoro a ricostruire la vita avventurosa del duca di Sermoneta che Sottoriva ha raccon-

► Durante la presentazione della nuova guida ► Dal prossimo anno visitabili altri tesori  
il presidente Amodio fa il punto sui progetti dall'hortus conclusus alla centrale idroelettrica

tato nella biografia: "Il realismo dell'utopia". Ingegnere minerario, ambasciatore a Washington, ufficiale italiano durante la prima guerra mondiale che espugnò il Col di Lana facendo saltare in aria la montagna e sterminando i cento tedeschi che la presidiavano. «Io non so - scrive Sottoriva - se il giardino di Ninfa sia nato dal ricordo di quello sconvolgente avvenimento», ma a lui piace pensare di sì. E' come se oggi Ninfa sia sul punto di trovare una nuova strada al passo con i tempi, negli anni dell'energia pulita ma anche dell'emergenza clima, gli anni in cui si alternano estati torride senza acqua e autunni di rovesci improvvisi e disastrosi.

Proviamo a spiegare. Con i fondi Pnrr il monumento naturale della Regione Lazio sta realizzando una nuova centrale idroelettrica green e sostenibile. «La turbina arriverà nelle prossime settimane» racconta Amodio. Allo stesso tempo, la vecchia centrale fatta realizzare nel 1908 da Gelasio Caetani, sta per diventare un museo. Il passato e il futuro. «Questo ci costringerà a ripensare anche l'offerta turistica - ammette Amodio - Sicuramente le centrali, vecchia e nuova, saranno visitabili dalla prossima stagione. Stiamo studiando come».

Ma il futuro riguarda anche il giardino e il modo come sta affrontando e affronterà il cam-



Il giardino di Ninfa, la vecchia centrale idroelettrica e la presentazione del libro



biamento climatico. Ne ha parlato la direttrice Antonella Ponsillo, che nella guida ha raccontato le piante che oggi ammiriamo durante le visite. «I grandi alberi sono stati messi cento anni fa quando le condizioni climatiche erano diverse da quelle di oggi ed oggi si trovano ad affrontare questo cambiamento. Non corrono pericolo, ma li stiamo monitorando. La Fondazio-

ne sta realizzando un progetto di monitoraggio e in base ai risultati valuteremo come affrontare le varie problematiche di ciascuna pianta».

Non è tutto. Dal futuro si torna anche al passato, potremmo dire al passato remoto. E' in corso in fatti il recupero dell'Hortus Conclusus, il giardino cinquecentesco. «Con una collezione di aranci ornamentali che sa-

rà unica in Europa» racconta Amodio. Anche questo nuovo giardino sarà visitabile dal prossimo anno e anche qui la tecnologia verrà utilizzata al top con un sistema elettronico di gestione dell'irrigazione che sarà modulata su ciascuna delle varietà di agrumi messe a dimo-

Vittorio Buongiorno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'intervento**

**Annuncia il suicidio al fratello: rintracciato**



Una storia a lieto fine grazie all'immediato intervento dei carabinieri della Stazione di Latina, che hanno rintracciato un uomo di 59 anni che, nel pomeriggio di ieri, si era allontanato dalla propria abitazione, per poi chiamare il fratello, più volte, annunciandogli il suo allontanamento da casa e il proprio intento suicida. L'uomo lamentava problemi legati al proprio stato di disoccupazione, con conseguenti problemi economici. Una situazione a cui non riusciva a far fronte. Ricevuta la denuncia di allontanamento, i carabinieri hanno avviato le ricerche dell'uomo in ambito urbano, ritrovandolo, dopo qualche ora, all'interno della sua auto parcheggiata in strada. Nella circostanza, l'uomo, in evidente stato confusionale, è stato trasportato dal personale sanitario del 118 all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, per gli accertamenti e le cure del caso. Ora dovrà essere seguito per aiutarlo a trovare una soluzione ai suoi problemi e non è escluso che saranno interessati i servizi sociali del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA